

Codice A1907A

D.D. 16 luglio 2023, n. 305

OGGETTO: "Accordo di collaborazione tra la Regione Piemonte e l'Università degli Studi di Torino" per la realizzazione del progetto edile denominato "Centro di ricerca di biotecnologie e medicina traslazionale - LOTTO 2 - (in Via Nizza 40 - area ex Scalo Vallino)" approvato con DGR n. 9-8474 del 01/03/2019. Estensione della validità.



ATTO DD 305/A1907A/2023

DEL 16/07/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A19000 - COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE

A1907A - Sistema universitario, diritto allo studio, ricerca e innovazione

OGGETTO: OGGETTO: “Accordo di collaborazione tra la Regione Piemonte e l’Università degli Studi di Torino” per la realizzazione del progetto edile denominato “Centro di ricerca di biotecnologie e medicina traslazionale – LOTTO 2 - (in Via Nizza 40 – area ex Scalo Vallino)” approvato con DGR n. 9-8474 del 01/03/2019. Estensione della validità.

Premesso che:

- la delibera CIPE n.18 del 28 febbraio 2018 (pubblicata sulla G.U. del 10.8.2018) “Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020. Assegnazione di risorse per interventi prioritari per la realizzazione di Poli Tecnologici in regioni del centro- nord” dispone il finanziamento al Programma di ricerca, sviluppo e innovazione con un intervento relativo al “Parco della Città della Salute, della ricerca, dell’innovazione di Torino” (cosiddetto Parco della Salute di Torino), per 90 milioni di euro, in favore della Regione Piemonte, con un profilo di spesa che si sviluppa l’arco temporale dal 2019 al 2023;
- la delibera CIPE n. 25 del 10/08/2016, in ordine alle modalità di governance, definisce al punto 2 le regole di funzionamento del Fondo Sviluppo e Coesione 2014- 2020, prevedendo l’individuazione di una unica sede per il Coordinamento dell’attuazione della politica di coesione a valere sul FSC, di un Comitato di sorveglianza del Piano/programma/interventi, di un Organismo di certificazione, inteso quale autorità abilitata a richiedere i pagamenti del FSC e di un sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co.);
- la Circolare n. 1 del 2017 del Ministro per la coesione territoriale e il Mezzogiorno reca indicazioni interpretative in ordine alle disposizioni contenute nella citata delibera e alla delibera CIPE n. 26 del 2018 su “Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie”;
- con la deliberazione del 18 maggio 2018, n. 11-6857 ”FSC 2014 -2020. Disposizioni sul

coordinamento regionale per l'attuazione degli interventi di sviluppo sul territorio piemontese”, ha soddisfatto il requisito inerente l'istituzione della sede unica per il coordinamento degli interventi a valere sul FSC, la Giunta regionale ha individuato quale Organismo di coordinamento della programmazione FSC 2014 – 2020, la Direzione Risorse Finanziarie - Settore Programmazione Negoziata, dandole mandato, fra l'altro, di provvedere "alla complessiva governance dei progetti a regia regionale, alla costituzione dell'Autorità di gestione, ai sensi della delibera CIPE n. 25/2016, con riguardo anche agli interventi previsti dalla Delibera CIPE n. 18/2018 che destina risorse per il Parco della salute di Torino, alla delibera CIPE n. 107/2017 per interventi prioritari di edilizia sanitaria e per altri interventi di pari caratteristiche attuative”;

- L'Autorità di gestione è attualmente incardinata alla Direzione Coordinamento Politiche e Fondi Europei – Settore programmazione negoziata;
- con la deliberazione del 19 ottobre 2018 n. 4-7707 la Giunta regionale ha disposto in merito all'attuazione degli interventi a regia regionale, istituendo il Comitato di Sorveglianza e l'Organismo di Certificazione, nonché compiti e funzioni delle strutture competenti per l'attuazione della delibera CIPE n.18/2018 e delibera CIPE n.107/201; individuando nella “Direzione regionale Competitività del sistema regionale - Settore Sistema universitario, diritto allo studio, ricerca e innovazione”, la struttura responsabile dell'attuazione del Programma di ricerca, sviluppo e innovazione con un intervento relativo al Parco della Salute, della ricerca, dell'innovazione della città di Torino come descritto nella deliberazione CIPE n.18/2018;

Richiamate la:

- DGR n. 16-8442 del 22/2/2019, con la quale è stato approvato il documento denominato “Programma attuativo di ricerca, sviluppo e innovazione del Parco della Salute di Torino”, che descrive le modalità di attuazione del Programma di interventi di ricerca, sviluppo e innovazione, in esecuzione alla Delibera CIPE n.18/ 2018;
- DGR n. 9-8474 del 01/03/2019 con la quale è stato approvato lo schema di accordo denominato “Accordo di collaborazione tra la Regione Piemonte e l'Università degli Studi di Torino” per la realizzazione del progetto edile denominato “Centro di ricerca di biotecnologie e medicina traslazionale – LOTTO 2 - (in Via Nizza 40 – area ex Scalo Vallino)”, ed è stato altresì approvato il disciplinare attuativo, in esecuzione della DGR n. 16-8442 del 22/2/2019. L'Accordo di collaborazione sopra citato è stato sottoscritto per conto della Regione Piemonte dal Direttore pro tempore della “Direzione Competitività del Sistema regionale” (in data 14/03/2019) e dal Rettore dell'Università degli Studi di Torino (in data 26/03/2019);
- la determinazione n. 45 del 21/02/2020 con la quale si approva il progetto per la realizzazione edile del Centro di ricerca di biotecnologie e medicina traslazionale LOTTO 2 – (in Via Nizza 40 – area ex scalo Vallino) ai sensi della DGR 9-8474 del 01.03.2019;
- la determinazione n. 172 del 02/07/2020 con la quale si dispone di fare fronte all'importo di 30 ML con le risorse statali della programmazione 2014/2020 del fondo di sviluppo e coesione.

Preso atto che l'Accordo di collaborazione tra la Regione Piemonte e l'Università degli Studi di Torino all'art. 9 prevede la sua durata sino al 31/12/2022.

Verificato che:

- prima del decorso del suddetto termine, l'Accordo non è stato formalmente prorogato , ma di

fatto i rapporti tra la Regione Piemonte e l'UNITO sono continuati senza alcuna interruzione;

- per fatti concludenti (comportamento delle parti), il termine dell'accordo può pertanto intendersi tacitamente esteso ferma restando la necessità di definire con il presente atto amministrativo il nuovo termine di scadenza anche in considerazione della DGR n. 9-8474 con cui la Giunta Regionale ha deliberato la possibilità di estendere la durata dell'Accordo fino al completamento delle attività e, comunque, non oltre i termini previsti dalla normativa inerente la fonte di finanziamento FSC 2014/2020;

- l'estensione della validità dell'accordo risulta essenziale per consentire la completa realizzazione del progetto Centro di ricerca di biotecnologie e medicina traslazionale – LOTTO 2 garantendo l'assorbimento dell'intero ammontare stanziato dalla Delibera CIPE n. n.18 del 28 febbraio 2018 ed evitando la perdita di risorse con conseguente danno erariale;

- tra i comportamenti delle parti da cui si può desumere la tacita estensione dell'accordo si evince la nota prot. 00003179 del 22/03/2023 il Settore Programmazione sviluppo territoriale e locale, aree interne e aree urbane, della Direzione competitività del Sistema regionale, facendo seguito alla richiesta dell'Università di Torino prot. 0187724 del 20/03/2023 ha disposto, in relazione alla complessità delle opere di scavo, delle dimensioni e particolarità dell'intervento e non ultimo i noti eventi pandemici, il termine per collaudo e utilizzo dell'immobile a Settembre 2024;

- con nota nostr. Prot. 00006823/2023 del 15/06/2023 l'Università di Torino, per le medesime motivazioni sopra esposte, ha richiesto l'estensione della validità dell'Accordo di collaborazione sopra citato fino al 31/12/2024.

Preso altresì atto che:

- nel periodo intercorso tra il termine ultimo di validità dell'accordo di collaborazione (31/12/2022) e la firma del presente provvedimento, l'Università di Torino ha proseguito le attività così come previste nell'Accordo di collaborazione;

- l'estensione della validità dell'accordo al 31/12/2024 non comporta variazioni nelle finalità, nei termini e nelle modalità di realizzazione dell'opera - se non per quanto riguarda l'estensione della sua validità così come indicato all'art. 9 - ne pregiudica eventuali termini di conclusione degli interventi stabiliti dal Programma di Sviluppo e Coesione 2014/2020.

Verificata la regolarità amministrativa della presente determinazione ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016;

Per tutto quanto sopra esposto

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- l'art. 95.2 dello Statuto della Regione Piemonte;
- il D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- DGR N. 1 - 6311 del 28 /12/2017 "Approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione per gli anni 2017-2019 della Regione Piemonte";
- Disegno di legge regionale n. 286 (Bilancio di previsione finanziario 2018- 2020),

approvato dalla Giunta regionale in data 21 dicembre 2017;

determina

Di estendere al 31/12/2024 la validità dell' Accordo di collaborazione tra la Regione Piemonte e l'Università degli Studi di Torino per la realizzazione del progetto edile denominato "Centro di ricerca di biotecnologie e medicina traslazionale – LOTTO 2 - (in Via Nizza 40 – area ex Scalo Vallino).

Avverso la sopraindicata determinazione dirigenziale, è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione si dispone che la stessa, ai sensi dell'art. 26, comma 2, del d.lgs. 33/2013, sia pubblicata nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

IL DIRIGENTE (A1907A - Sistema universitario, diritto allo studio,
ricerca e innovazione)
Firmato digitalmente da Giovanni Amateis